



**BANDO PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO
A TEMPO DETERMINATO TIPOLOGIA A
BANDO_ 9/2015_ RTDA_SSD ICAR/18–Storia dell'Architettura– SC 08/E2**

Il Direttore del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura

- Visto** lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012;
- Visto** il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- Vista** la legge 15 maggio 1997 n. 127 e successive modificazioni;
- Vista** la legge 30 dicembre 2010 n. 240 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 24;
- Vista** la Legge 9 gennaio 2009, n.1;
- Visto** il D.M. n. 243 del 25 maggio 2011;
- Visto** il D.M. n. 297 del 22 ottobre 2012;
- Visto** il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49;
- Visto** il Regolamento per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia "A", emanato con D.R. n. 1933/2015 del 30.06.2015;
- Vista** la delibera del Consiglio di Dipartimento del 6 maggio 2014 relativa alla programmazione 2013-2015 e alla proposta del Dipartimento per l'utilizzo delle risorse;
- Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 204/2014 del 15 luglio 2014;
- Vista** la delibera del Consiglio di Dipartimento dell'11 marzo 2015 che ha approvato l'attivazione della procedura per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia A, con regime di impegno a tempo definito per il settore scientifico disciplinare ICAR/18 – Storia dell'Architettura, per la realizzazione della linea di ricerca "Studi sull'architettura dei secoli XVII e XVIII e preparazione di un corso per e-learning sull'argomento con particolare riguardo al Barocco romano";
- Vista** la disponibilità finanziaria derivante dal 70% dal finanziamento dell'Ateneo e dal 30% dai fondi del Dipartimento;
- Considerato** che con ordinativo di pagamento 13798 del 25 marzo 2015 si è ottemperato agli obblighi di cofinanziamento previsti nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2014.
- Viste** le delibere n. 245/15, seduta del 28 aprile 2015 e n. 316, seduta del 9 giugno 2015 del Senato Accademico;

DISPONE

Art. 1 – Oggetto del bando.

E' indetta una procedura selettiva per titoli e colloquio per il reclutamento di n. 1 ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato tipologia "A", con regime di impegno a tempo definito per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, della durata di anni tre, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, per l'esecuzione del programma di ricerca relativo al seguente progetto: "Studi sull'architettura dei secoli XVII e XVIII e preparazione di un corso per e-learning sull'argomento con particolare riguardo al Barocco romano" (responsabile scientifico prof. Augusto Roca De Amicis), per il settore scientifico disciplinare ICAR/18-



Storia dell'Architettura, settore concorsuale 08/E2, presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura della Sapienza Università di Roma in piazza Borghese 9, Roma.

La retribuzione, compresi gli oneri a carico dell'Amministrazione, sarà rapportata, in misura pari al 100%, alla posizione iniziale del Ricercatore di ruolo confermato a tempo definito.

L'attività verrà svolta prevalentemente presso le sedi del Dipartimento e delle Facoltà di Architettura e Ingegneria.

L'impegno orario complessivo previsto è di 750 ore annue, di cui 200 ore dedicate ad attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti.

Art. 2 – Requisiti.

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva i candidati italiani e stranieri, in possesso dei seguenti titoli:

1. Titolo di dottore di ricerca nel settore ICAR/18 – Storia dell'Architettura. Ai sensi dell'art. 29, comma 13, della Legge n. 240/2010 fino al 31.12.2015 si prescinde dal possesso del predetto requisito, purché si sia in possesso della laurea magistrale o equivalente in Architettura o Ingegneria, unitamente ad un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.
2. Numero massimo di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito in numero di 12.
3. Lingua straniera oggetto di accertamento delle competenze linguistiche scientifiche del candidato: Inglese.
4. Esperienza scientifica e/o tecnologica richiesta, in relazione alla linea di ricerca su cui il ricercatore dovrà applicarsi: ricerca archivistica e impiego dei più diffusi programmi informatici di scrittura, elaborazione dati alfanumerici e delle immagini.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura selettiva.

Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Non possono altresì partecipare coloro i quali abbiano già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, interscorsi anche con altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva. Il Direttore del Dipartimento con provvedimento motivato, dispone l'esclusione dalla stessa per mancanza dei requisiti di ammissione previsti.

Art.3 – Domanda di ammissione.

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, firmata e redatta secondo lo schema allegato (**Allegato A**), va indirizzata al Direttore del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", e



deve essere inviata per via telematica (in formato pdf con scansione della firma e di tutti i documenti allegati, ad esclusione delle pubblicazioni) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: concorsidsdra@cert.uniroma1.it entro il termine di trenta giorni, che decorrerà dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie speciale Concorsi ed esami. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza del Bando è rinviata al primo giorno feriale utile.

Nell'oggetto della mail inviata come posta certificata il candidato dovrà indicare la seguente dicitura: "Bando n. 09/2015_ RTDA-SSD ICAR/18 - Storia dell'Architettura - SC 08/E2".

Nella domanda di partecipazione i candidati debbono indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata al quale inviare ogni comunicazione, ivi comprese le convocazioni per il colloquio, senza che vi sia altro obbligo di avviso.

Nella domanda di partecipazione il candidato, pena esclusione dalla selezione, dovrà indicare:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. residenza;
4. codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
5. la cittadinanza posseduta;
6. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero indicare i motivi del mancato godimento
7. di non aver mai riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
8. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani);
9. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 (solo per i cittadini italiani);
10. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini stranieri);
11. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio con un Professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Art. 18, comma 1, lett. b) e c), L. 240/2010).

Alla domanda devono essere allegati:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale;
2. curriculum dell'attività scientifico-professionale in formato standard europeo, datato e firmato con allegato l'elenco delle pubblicazioni;
3. titoli ritenuti utili ai fini della selezione con relativo elenco datato e firmato;
4. elenco delle pubblicazioni scientifiche già stampate alla data di scadenza del bando o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, numerato, datato e firmato con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento e indicazione del numero massimo di 12 pubblicazioni selezionate ai fini della valutazione;



Le pubblicazioni scientifiche, selezionate dal candidato ai fini della valutazione devono essere inviate separatamente, entro i termini di scadenza del bando e con raccomandata A.R. indirizzata al Direttore del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Piazza Borghese 9, 00186 Roma, in formato pdf su idoneo supporto di memoria (es.: CD, DVD, chiave USB) o, in alternativa, in formato cartaceo. Il mittente e l'oggetto del concorso dovranno essere indicati sull'esterno del plico.

Il candidato può presentare ogni titolo da lui ritenuto utile ai fini della valutazione, comprese lettere di presentazione, anche in lingua straniera, redatte da studiosi italiani o stranieri.

I titoli che il candidato intende presentare debbono essere prodotti in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 (**Allegato C**).

Tutte le modalità di autocertificazione fin qui previste si applicano indistintamente ai cittadini italiani e ai cittadini dell'Unione Europea (art.3 del D.P.R. 445/2000) secondo **l'Allegato B**.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. n. 223/89, possono utilizzare dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Per le pubblicazioni stampate in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 ovvero dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 3.5.2006 n. 252 (in vigore dal 2.9.2006).

L'assolvimento di tale obbligo deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data e il luogo della pubblicazione.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine e se diversa da quelle appresso indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti devono essere presentati, unitamente agli originali, in copia dattiloscritta resa conforme all'originale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 4 – Commissione Giudicatrice.

La Commissione è composta da tre membri appartenenti al Settore scientifico-disciplinare o al Settore concorsuale per il quale è stata attivata la procedura.

Per le posizioni gravanti su fondi assegnati al Dipartimento dal Consiglio di Amministrazione dell'Università "La Sapienza", i membri della Commissione sono professori di prima fascia individuati con procedura di sorteggio da parte dell'Amministrazione centrale sulla base di tre terne proposte dal Dipartimento. Possono



far parte della Commissione solo i professori aventi titolo per la partecipazione alle commissioni di selezione per l'Abilitazione scientifica nazionale.

Per le posizioni gravanti su fondi esterni fa parte di diritto della Commissione il responsabile dei fondi. Gli altri due membri sono individuati con procedura di sorteggio da parte dell'Amministrazione centrale sulla base di due terne proposte dal Dipartimento e formate da professori di prima fascia aventi titolo per la partecipazione alle commissioni di selezione per l'Abilitazione scientifica nazionale.

Dalla data di pubblicazione sul sito di Ateneo della disposizione di nomina della Commissione decorre il termine di trenta giorni per la presentazione, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiliazione dei Commissari.

Art.5 – Criteri di valutazione.

La Commissione giudicatrice deve operare una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri definiti dal D.M. 243/2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21/09/2011.

In particolare devono essere oggetto di valutazione, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento dell'11 marzo 2015 e approvato nella seduta del Senato Accademico del 28 aprile 2015:

Criteri di valutazione individuale:

- lavori originali pubblicati su riviste classificate ISI;
- lavori originali pubblicati sulle riviste ad elevato contenuto scientifico contenute nella lista pubblicata dalla conferenza dei Presidi di Architettura e soddisfacenti i criteri di scientificità specificati nel parere CUN del 24 febbraio 2010 ovvero classificate di categoria A o di categoria "scientifica" nelle più recenti classifiche ANVUR;
- prodotti editoriali con carattere scientifico ed elevata diffusione (monografie a carattere scientifico, cure di volumi a carattere scientifico, cataloghi di mostre, saggi in volumi a carattere scientifico innovativo nella trasmissione del sapere, disegni e rappresentazioni multimediali di elevato contenuto scientifico);
- tesi di dottorato;
- progetti innovativi di opere ed artefatti caratterizzati da un elevato contenuto scientifico-tecnologico (pubblicati in rivista con testo critico di altro autore, pubblicati in volume con testo critico di altro autore o pubblicati in volumi, riviste o cataloghi di mostre con comitato scientifico soddisfacenti i criteri di scientificità specificati nel parere CUN del 24 febbraio 2010);
- brevetti o licenze.

Tale produzione scientifica deve essere distribuita in un adeguato arco temporale e almeno 3 di tali prodotti devono essere riferiti agli ultimi 5 anni.

Criteri comparativi:

1) criteri rilevanti (di uguale importanza):

- Numero lavori scientifici originali *in extenso*, lavori sottoposti a giudizio di revisori indipendenti e anonimi (*peer review*) e pubblicati in riviste, monografie, volumi collettivi, o atti di convegni, comunque dotati di comitati editoriali o organismi equivalenti che offrano garanzie di autorevolezza e terzietà.
- Qualità della produzione scientifica valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo delle pubblicazioni presentate.



- Continuità della produzione pubblicistica e sua congruità complessiva con il settore concorsuale.
- Responsabilità di progetti di ricerca o partecipazione a progetti di ricerca, purché finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali.

2) *ulteriori criteri (di minore rilevanza):*

- Posizione di primo, secondo, ultimo autore o di *corresponding author*
- Periodi di formazione e ricerca svolti in Italia o all'estero presso qualificati centri di ricerca.
- Incarichi di insegnamento presso Atenei italiani e stranieri in Corsi di laurea, Corsi di laurea magistrale, Corsi di Dottorato di ricerca, corsi di Master o di formazione.
- Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali su invito ovvero previo giudizio di revisori indipendenti e anonimi (*peer review*).
- Conseguimento di premi o riconoscimenti legati all'attività di ricerca svolta e rilasciati da qualificate organizzazioni scientifiche.
- Attività di revisore per conto di riviste classificate ISI o Scopus.
- Attività di trasferimento tecnologico (brevetti o altro)
- Titolarità di accordi scientifici di collaborazione con istituzioni italiane o straniere e partecipazione ad attività accademiche extra-nazionali non comprese nei punti precedenti (incarichi in qualificate istituzioni universitarie o di ricerca, insegnamenti in Master, partecipazione a workshop o a commissioni di valutazione PhD).
- Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero.
- Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.
- Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettua una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti. Stabilita nella seduta preliminare la percentuale dei candidati che si intende adottare per la compilazione di questa lista, la Commissione redige una relazione contenente il profilo curricolare di ciascun candidato secondo le modalità prescritte nell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia "A".

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, presso il Dipartimento interessato, avente ad oggetto l'attività di ricerca svolta da ciascuno di essi. Al termine del seminario la Commissione accerta attraverso un colloquio l'adeguata conoscenza da parte dei candidati della lingua straniera indicata nell'art. 2 del presente Bando.

Al termine della valutazione la Commissione redige una relazione, contenente:

- la valutazione collegiale del seminario e della prova in lingua straniera indicata nel bando;



- il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum, ed a eventuali altri requisiti stabiliti dal bando;
- l'indicazione del candidato selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità, conseguenti ai risultati della graduatoria derivante dalla presente procedura selettiva.

Art.6 – Conclusione dei lavori.

La Commissione dovrà concludere i suoi lavori entro due mesi dalla data del suo insediamento.

Qualora i lavori non siano conclusi nel termine suddetto il Rettore o suo delegato può concedere una proroga, valutati i motivi di richiesta da parte della Commissione, ovvero con provvedimento motivato, avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine congruo, per la conclusione dei lavori.

L'approvazione degli atti della selezione è formalizzata con provvedimento del Direttore del Dipartimento.

Art. 7 – Chiamata del Dipartimento

Il Dipartimento di riferimento, formula la proposta di chiamata del candidato individuato dalla Commissione entro i successivi trenta giorni dall'approvazione degli atti (escluso il periodo 1 agosto-15 settembre).

La delibera di chiamata deve essere assunta a maggioranza assoluta degli aventi diritto (Professore di I e II Fascia), trasmessa all'Amministrazione tramite la competente Facoltà (secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 1, lett. k) dello Statuto).

Art. 8– Natura e stipula del contratto.

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata triennale prorogabile per una sola volta per due anni come indicato al successivo art. 14, che si instaura con il ricercatore è sottoscritto dal Direttore del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e deve contenere le seguenti indicazioni:

- la data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- il trattamento economico complessivo;
- la struttura di afferenza;
- il Settore scientifico disciplinare di riferimento;
- l'impegno orario (tempo pieno o definito);
- l'indicazione della attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- l'obbligo di presentazione della relazione tecnico-scientifica annuale sull'attività di ricerca e della rendicontazione dell'attività didattica entro trenta giorni dalla scadenza di ciascuna annualità, pena il recesso per giusta causa dal contratto;
- l'eventuale attività assistenziale.

Sarà cura del Dipartimento provvedere alla comunicazione obbligatoria di assunzione del



Art. 9 - Attività del Ricercatore a tempo determinato

Nell'ambito del Programma di Ricerca viene definita l'attività dei destinatari dei contratti di cui al presente regolamento il cui impegno orario complessivo dovrà essere pari a 1500 ore annue per i contratti che prevedono il regime a tempo pieno, di cui 350 ore dedicate ad attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti, e pari a 750 ore per il regime a tempo definito, di cui 200 ore dedicate ad attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti.

Al termine di ciascun anno il ricercatore è tenuto a compilare e trasmettere al Direttore di Dipartimento una relazione di rendicontazione dell'attività didattica e di ricerca, per essere sottoposta all'approvazione del Consiglio di Dipartimento. La delibera di approvazione deve essere trasmessa all'Area Risorse Umane.

Art. 10 – Incompatibilità

Il contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia "A" non è cumulabile né con analoghi contratti, neppure in altre sedi universitarie o con strutture scientifiche private, né con la borsa di Dottorato di ricerca, né con assegni o borse di ricerca *post-lauream*. La posizione di ricercatore a tempo determinato è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria, fatta salva la possibilità di costituire società con carattere di spin off o di start up universitari, ai sensi degli artt. 2 e 3 del D. Lgs. n. 297/1999. L'esercizio dell'attività libero professionale è incompatibile con il regime a tempo pieno, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 5, comma 7, del D. Lgs. n. 517/1999.

Art.11 – Trattamento dati personali.

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile del procedimento.

Art. 12 - Cessazione del rapporto di lavoro

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.

Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso pari a 30 giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo di preavviso non lavorato.

Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto.

Costituisce giusta causa del recesso dal contratto da parte dell'Università la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali.

Art.13 – Ritiro di documenti e pubblicazioni.

I candidati hanno diritto, previa richiesta scritta e a proprie spese, alla restituzione da parte dell'Università delle pubblicazioni e dei documenti presentati decorso il termine di



150 giorni dal decreto di approvazione degli atti e comunque non oltre 6 mesi dall'approvazione degli stessi. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Decorso il termine di 6 mesi dalla suddetta data, il Dipartimento disporrà della documentazione secondo le proprie esigenze senza alcuna responsabilità in merito alla conservazione del materiale.

Art.14 – Pubblicità.

Il presente bando è pubblicato per via telematica sul sito web dell'Università degli Studi di Roma all'indirizzo www.uniroma1.it/ateneo/amministrazione/concorsi, sul sito web del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura al seguente indirizzo: http://www.dsdra.it/drupaluni/bandi_categoria_tendina/all, sul sito del MIUR e dell'Unione Europea, all'albo del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura, nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale Concorsi ed Esami.

Art.15 Proroga.

Nell'ambito delle risorse disponibili, il Dipartimento che ha bandito il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia "A" può, con il consenso dell'interessato, richiedere, nei sei mesi precedenti la scadenza del contratto, la proroga dello stesso, per soli due anni e per una sola volta, motivandola con riferimento ad esigenze di didattica e di ricerca. Si osserva, al riguardo, quanto prescritto dall'art. 12 del Regolamento per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia "A".

Art.16 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi della L. 241 del 1990 e successive modificazioni e integrazioni il responsabile del procedimento amministrativo è la sig.ra Marina Finocchi Vitale, in servizio presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura, in piazza Borghese, 9 – Roma, e-mail: marina.vitale@uniroma1.it

Roma, 16 luglio 2015

F. to IL DIRETTORE
Prof. Francesco Paolo Fiore



Allegato A

Fac-simile della domanda dei candidati (in carta semplice)

AI Direttore del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura
concorsidsdra@cert.uniroma1.it

Il sottoscritto nato a il
residente in (provincia di)
via n, cap,
codice fiscale

chiede di partecipare alla procedura selettiva, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipologia "A", con regime di impegno a tempo definito per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, della durata di anni tre, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, per l'esecuzione del programma di ricerca relativo al seguente progetto : "Studi sull'architettura dei secoli XVII e XVIII e preparazione di un corso per e-learning sull'argomento con particolare riguardo al Barocco romano" (responsabile scientifico prof. Augusto Roca De Amicis), per il settore scientifico disciplinare ICAR/18- Storia dell'Architettura, settore concorsuale 08/E2, presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", di cui al bando prot. n. pubblicato in data

A tal fine dichiara:

1. cognome e nome
2. data e luogo di nascita
3. residenza
4. codice fiscale (solo per i cittadini italiani)
5. di essere cittadino
6. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (indicare eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime); ovvero (per i candidati cittadini di Stati esteri) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza (indicare eventualmente i motivi del mancato godimento degli stessi);
7. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (a);
8. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani);
9. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili della Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (solo per i cittadini italiani, vedi nota b);
10. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini stranieri);
11. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio con un Professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";



12. di eleggere quale recapito, agli effetti del presente bando di selezione:
Città (Prov.) Via n.,
telefono, riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo;

13. di voler ricevere ogni comunicazione, ivi compresa la convocazione per il colloquio, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale, senza che il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura abbia altro obbligo di avviso:

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale;
2. curriculum dell'attività scientifico-professionale datato e firmato con elenco delle pubblicazioni ove è da indicare espressamente il numero massimo di 12 pubblicazioni selezionate ai fini della valutazione;
3. titoli ritenuti utili ai fini della selezione con relativo elenco, datato e firmato;
4. elenco delle pubblicazioni scientifiche già stampate alla data di scadenza del bando o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, numerato, datato e firmato con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento e indicazione del numero massimo di 12 pubblicazioni selezionate ai fini della valutazione.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Il sottoscritto è a conoscenza che la presa di servizio è subordinata al rispetto delle condizioni di cui agli artt. 1 e 7 del Bando.

Data,

Firma (3)

- 1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione.
- 2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate.
- 3) La firma non va autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.



Allegato B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445.

...I.... sottoscritt.....
nato a prov.il.....
e residente inVia

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti

falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data:

Il dichiarante

.....

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni, disciplinate dall'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 2000, n. 445, consentono al cittadino interessato di sostituire a tutti gli effetti e a titolo definitivo, attraverso una propria dichiarazione sottoscritta, certificazioni amministrative relative a stati, qualità personali e fatti, quali per esempio:

iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;

titolo di studio, esami sostenuti;

qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica.

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva di certificazioni:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio:

_____ conseguito il presso
con votazione

- di aver sostenuto i seguenti esami:

_____ il presso.....
con votazione



- di essere in possesso della seguente qualifica professionale
conseguita il
presso
- di essere in possesso del seguente titolo di
specializzazione/abilitazione/formazione/
aggiornamento/qualificazione
conseguito il presso
- di avere prestato il seguente servizio
presso dal a



Allegato C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445.

....I.... sottoscritt
cognome e nome
nato a _prov..... il
e residente in..... _Via
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445
DICHIARA:

.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data:

Il dichiarante(1)

(1): Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la dichiarazione e' sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia di un documento del dichiarante, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

I titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in una sola dichiarazione sostitutiva, ma devono essere indicati espressamente, non essendo sufficiente una generica espressione del tipo " ... tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale ".

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

- la copia della seguente pubblicazione dal titolo:

_____ edito da..... riprodotto per intero/estratto da pag..... a pag..... e quindi composta di n. fogli è conforme all'originale.

- la copia del seguente atto/documento:

_____ conservato/rilasciato dall'Amministrazione pubblica

_____ fogli è conforme all'originale.

- la copia del titolo di studio/servizio:

_____ rilasciato dall'Amministrazione pubblica composta di n._____ fogli è conforme all'originale.



- per la pubblicazione
(titolo)
il deposito legale è stato adempiuto da
.....

(indicare il nome, ovvero la denominazione o la ragione sociale e il domicilio o la sede del soggetto obbligato al deposito)

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, disciplinate dall'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sostituiscono non una certificazione amministrativa, ma un atto di notorietà che appartiene alla categoria delle verbalizzazioni.

Con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà possono essere attestati quindi: i fatti, le qualità personali e gli stati a conoscenza del diretto interessato, non compresi nell'elenco dei dati autocertificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione. La conformità all'originale della copia di un documento rilasciato da una pubblica amministrazione, di una pubblicazione o di un titolo di studio (art. 19 del D.P.R. 445/2000).